

Il procuratore Vigna annuncia un monitoraggio per evitare infiltrazioni criminali. Continua la guerra tra clan

A Sarno si spara sui camion Escluse dai lavori 6 ditte per camorra

La procura nazionale antimafia setaccia le imprese appaltatrici

NOLA. Spari sulla ricostruzione. Alcuni colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi ieri contro un camion mentre transitava nel comune di Casamarciano, vicino a Nola nel napoletano. Il camion è di una ditta impegnata nelle operazioni di rimozione del fango e dei detriti nella zona dei Regi Lagni nell'alveo di Quindici, uno dei paesi colpiti dall'alluvione del 5 maggio scorso. Il sospetto è che la camorra voglia infiltrarsi nei lavori di pulizia e ricostruzione a Sarno e dintorni.

Un sospetto confermato dalla Prefettura di Salerno che ha sospeso dai lavori sei ditte per «gravi irregolarità». Le verifiche iniziarono subito dopo l'alluvione, quando scattò l'allarme sulle infiltrazioni camorristiche, e oggi potrebbero portare a nuovi provvedimenti di esclusione dai lavori dato che ieri sera scadevano i termini per la presentazione delle certificazioni antimafia.

La sparatoria nel nolano secondo una prima ricognizione dei fatti, compiuta da carabinieri e polizia, sarebbe stata opera di due giovani, a volte scoperto, in sella a una moto enduro di grossa cilindrata. Contro il camion sono stati indirizzati tre colpi di pistola calibro 7.65. L'auto-motore era impegnato in lavori appaltati dal comune di Quindici nei giorni successivi al disastro. A quan-

to si è appreso l'appalto era stato assegnato alla ditta "landolo" dal genio civile che sua volta aveva preso a nolo automezzi della ditta di proprietà di Giuseppe Marinelli. Quest'ultimo è fratello di Sergio Marinelli indicato come un affiliato alla Nco di Raffaele Cutolo. Il conducente del camion C.C., 54 anni, che è stato interrogato dai carabinieri della compagnia di Nola, è rimasto illeso, mentre i proiettili hanno danneggiato il radiatore e alcune parti meccaniche del camion.

A quanto si è appreso il mezzo stava raggiungendo la discarica di Sperrone per sversare il fango e gli altri materiali prelevati nel corso delle operazioni di pulizia della zona di Quindici. Il conducente ha riferito ai carabinieri che una moto di grossa cilindrata aveva affiancato il camion e uno dei due giovani che erano in sella ha esploso durante la corsa i colpi di pistola. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della compagnia di Nola e gli agenti del Commissariato di polizia di Lauro. A coordinare le indagini è il sostituto procuratore di Nola Giusi Loreto. Gli investigatori stanno valutando varie ipotesi: in particolare quella di una intimidazione di clan intenzionati ad entrare negli appalti nei luoghi del disastro del 5 maggio scorso, ma non si traslascia l'ipotesi di un av-

vertimento estorsivo ai titolari delle ditte non collegate alla questione degli appalti.

Proprio nella mattinata di ieri il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna aveva sintetizzato il ruolo della Dna nella prevenzione contro l'eventuale tentativo dei clan di inserirsi negli appalti. La Procura nazionale antimafia sta svolgendo un'attività di coordinamento con le procure che conducono le indagini sul disastro in Campania, per vigilare sul rischio di infiltrazioni della camorra nei lavori per la ricostruzione. Questa indagine si avvale del contributo di una «banca dati» della Dna, che contiene informazioni sulle imprese legate alla criminalità organizzata. «Ho dato delega al procuratore aggiunto Guglielmo Palmeri - ha detto Vigna - per operare insieme con le procure locali e in collegamento con il commissario Rastrelli». Vigna ha spiegato che il coordinamento tende ad «acquisire dati sulle imprese che hanno operato e che opereranno nell'area». «A tale proposito - ha spiegato il procuratore antimafia - sarà utilizzata la nostra banca dati per segnalare eventuali informazioni su infiltrazioni della camorra». Vigna ha spiegato che questa attività c'è stata anche per il terremoto che ha colpito l'Umbria e le Marche.



Sarno dopo la terribile frana

De Luca

Trecento persone su cinquecento hanno accettato la transazione offerta dalla Enichem e dalla Montedison

Sessantatré miliardi per ripagare dei morti di cancro

Accordo sul Petrolchimico di Porto Marghera

Risarcimento ai familiari degli operai, non si costituiranno parte civile

DALL'INVIATO

VENEZIA. Sessantatré miliardi per compensare più di cento morti. Annunciate in aula martedì scorso, l'accordo è stato formalizzato ieri mattina in una riunione fra avvocati delle parti a Mestre, nella sede della Cisl. I soldi, sborsati da Montedison ed Enichem, andranno ai familiari degli operai colpiti da tumori o da altre malattie professionali lavorando al Cvm al Petrolchimico di Porto Marghera. Questi ultimi, in compenso, ritireranno la costituzione a parti civili nel processo in corso contro i vertici dei colossi chimici, accusati di strage e disastro ambientale.

Sono 317 su 507 le persone che hanno accettato la transazione ieri. Altre se ne aggiungeranno probabilmente entro venerdì, giorno in cui riprenderà il processo. Dovrebbe restar fuori dall'accordo un gruppetto di «irriducibili», quindici-venti persone, tra cui i due figli di Gabriele Bortolozzo, l'operaio del Petrolchimico che con le sue ripetute denunce aveva fatto partire l'inchiesta del sostituto procuratore Felice Casson. E parti civili ri-

marranno in ogni caso anche enti locali, sindacati, associazioni ambientaliste.

L'offerta era arrivata proprio dai due colossi chimici. Nessuna «ammissione di responsabilità», hanno spiegato ripetutamente, ma «un atto di riconciliazione»: senza attendersi in cambio come contropartita attenuazioni di pena nell'eventuale condanna. La cifra offerta è consistente, non punta allo sconto come è avvenuto in tanti altri processi analoghi, dal Vajont a Stava. I risarcimenti variano da caso a caso. In media, superano i due terzi dei massimali calcolati in base alle perizie medico-legali delle parti lese. La famiglia più numerosa - tra vedova e figli - riceverà oltre 700 milioni.

Le reazioni all'accordo variano. Indispettita quella di «Greenpeace».

«Fin dall'inizio del processo si era capito che una parte degli avvocati delle parti civili non ne faceva una questione di giustizia politica: per loro l'obiettivo primario era avere i soldi», dice il portavoce nazionale Fabrizio Fabbri: «Questo accordo toglie molto all'aspetto scenografico

del processo. D'altro canto è un'ammissione di responsabilità da parte delle industrie; quanto meno», un segnale della scarsa convinzione dell'innocenza degli imputati».

Greenpeace e tutte le altre associazioni resteranno parte civile. Fabbri si aspetta «che questa mossa di Montedison ed Enichem si ripeta adesso nei confronti di sindacati ed istituzioni, per sgonfiare il caso, per evitare che il processo coinvolga le scelte produttive. Noi ci aspettiamo che le istituzioni non mollino, come era invece avvenuto a Seveso».

Il comune no, non mollerà: «Come amministrazioni non dobbiamo ritirarci, né patteggiare», parola del prosindaco Veneziano Gianfranco Bettin. E neanche i sindacati, che pure giudicano l'accordo diversamente dagli ambientalisti.

Annuncia Sandro Sabbiucciu, segretario della Camera del Lavoro: «È escluso che noi rinunciemo alla costituzione di parte civile. Ma i risarcimenti sono un passo importante».



Michele Sartori

L'Enichem di Marghera

CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	np	20	L'Aquila	8	19
Verona	14	21	Roma Ciamp.	12	22
Trieste	15	22	Roma Fiumic.	12	22
Venezia	15	19	Campobasso	11	19
Milano	16	23	Bari	12	21
Torino	16	20	Napoli	13	22
Cuneo	np	np	Potenza	10	18
Genova	17	23	S. M. Leuca	16	21
Bologna	16	21	Reggio C.	np	20
Firenze	11	23	Messina	18	23
Pisa	10	23	Palermo	15	22
Ancona	17	20	Catania	12	23
Perugia	14	22	Alghero	17	21
Pescara	13	21	Cagliari	15	25

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	5	14	Londra	11	18
Atene	16	25	Madrid	13	25
Berlino	np	np	Mosca	12	22
Bruxelles	3	np	Nizza	16	21
Copenaghen	3	13	Parigi	5	17
Ginevra	8	21	Stoccolma	3	10
Helsinki	6	13	Varsavia	4	11
Lisbona	16	26	Vienna	9	15

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: un'area depressionaria in quota, continua a mantenere attive condizioni di instabilità sulla nostra penisola, specie sulle zone interne del centro-nord.

TEMPO PREVISTO: al Nord: cielo nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse specie sui versanti occidentali e sull'Emilia-Romagna; localmente le precipitazioni potranno assumere carattere di rovescio o temporale. Al Centro: parzialmente nuvoloso, con rapido aumento della nuvolosità e possibilità di precipitazioni sparse su Toscana, Umbria e Marche; poco nuvoloso su Lazio ed Abruzzo, con nubi in aumento dal primo pomeriggio e possibili precipitazioni specie all'interno. Al Sud e Sardegna: poco nuvoloso con aumento della nuvolosità dal pomeriggio, ad iniziare dalla Sardegna e dal settore tirrenico, cui saranno associate piogge diffuse ed occasionali rovesci o temporali; le precipitazioni potranno essere intense sulla Sardegna meridionale, sulla Calabria e sulla Basilicata. Sulla Sicilia: nuvoloso, con nubi in rapida intensificazione, ad iniziare dal settore occidentale, a cui saranno associate precipitazioni diffuse, anche temporalesche e localmente di forte intensità; dalla tarda serata tendenza a graduale miglioramento.

TEMPERATURA: in lieve aumento nei valori massimi al Centro-Sud e in lieve diminuzione al Nord.

VENTI: deboli o moderati, meridionali al Centro-Sud; deboli orientali al Nord.

MARI: poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.

Anna, Claudio, Francesco, Gino Serafini ricordano con rimpianto e gratitudine per la sua guida il loro dirigente

VASCO CALONACI
sono vicini alla famiglia, agli amici e alle compagne e compagni di Siena. Si associa al dolore Piero Fassino
Roma, 24 maggio 1998

26.5.79
Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa di

ANTONIO SOVERINI
loricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.
Campotto (FE), 24 maggio 1998

Ricorre il 20° anniversario della morte di
GIORGIO MEZZASALMA
lo ricordano con immutato affetto la figlia Concetta, il genero Ignazio e i nipoti Giovanna, Maria, Enza e Grazia.
La Spezia-Palermo, 24 maggio 1998

A otto anni dalla scomparsa di
ANGELO DESIDERI
il nipote Umberto lo ricorda con affetto.
Roma, 24 maggio 1998

Nell'anniversario della scomparsa di
ANGELO DESIDERI
ricognati Francesca e Silvano, vogliono ricordarlo con immutato affetto.
Roma, 24 maggio 1998

24.5.84
Sono passati 14 anni dalla scomparsa di

LILA GRIECO (VALENTINA)
il mondo è mutato radicalmente. Ma rimane immutato l'affetto con cui la ricordiamo. Ruggero, Liuda, Lila e Andrea.
Roma, 24 maggio 1998

26.5.98
L'UbbE, Curiel di Milano, ricorda con affetto

BRUNO CRESCINI
e porge alla sua compagna Virginia Brasi sentite condoglianze.
Milano, 24 maggio 1998

BRUNO CRESCINI (di anni 94)
Serenamente è mancato giovedì 14 maggio nel sonno. A funerali avvenuti, Graziella Mancini Spinosa e famiglia porge sentite condoglianze a Virginia Brasi, sua compagna per 68 anni di scelte, lotte ed ideali.
Milano, 24 maggio 1998

Ricorre domani il XII anniversario della scomparsa del compagno

MORANDO COSI
la moglie, la figlia e i parenti lo ricordano con infinito affetto e rimpianto, e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Firenze, 24 maggio 1998

Compilete con noi il modello Unico 98

Eccoci alle prese con la solita via crucis della dichiarazione dei redditi, che quest'anno racchiude gli adempimenti assistenziali e previdenziali, oltre a quelli fiscali. Veniamo in vostro soccorso con una guida e un dischetto per non sbagliare. Ci occupiamo anche dei prossimi Mondiali di Francia con uno speciale con tutti gli orari delle partite in tv.

IL SALVAGINTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 21 MAGGIO 1998

IL MARE A CUBA

- Partenza da Milano il 9-16 e 30 maggio, il 6-20 e 27 giugno, il 4 e 11 luglio
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire 1.908.000 (su richiesta la settimana supplementare e la partenza da Roma)
- La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Verclub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti). Presso il Club si possono prenotare numerose escursioni.



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

MALTA

(MINIMO 10 PARTECIPANTI)

Partenza da Milano e da Roma il 4 giugno - 10 luglio - 1°, 13 e 21 agosto - 4 e 18 settembre - 1° ottobre

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 6 giorni (5 notti)

Quota di partecipazione: maggio, giugno, luglio settembre, ottobre lire 1.050.000

agosto lire 1.370.000

L'itinerario:

Italia/Malta (giro dell'Isola-La Valletta-Museo del Gran Maestro-Mdina-Rabat-Gozo-Museo del folclore)/Italia

La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Malta, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Nova Kennedy (4 stelle), la prima colazione, due giorni in pensione completa e tre giorni in mezza pensione, le visite e le escursioni guidate previste dal programma, l'assistenza della guida locale in lingua italiana



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT